



Campobasso Isernia Termoli



Nel 2023 ha rinunciato alle cure un molisano su dieci

I dati dell'ultimo report dell'Osservatorio Gimbe sulla spesa sanitaria privata degli italiani

19/02/2025 Domenico Lusi, montaggio Paolo Fagliarone

Nel 2023 quasi un molisano su dieci è stato costretto a rinunciare alle cure.

Il dato emerge dall'ultimo Report dell'Osservatorio Gimbe sulla spesa sanitaria privata.

In Molise la rinuncia alle cure ha coinvolto il 9% della popolazione - dato che colloca la regione al sesto posto in Italia - al di sopra della media nazionale del 7,6 per cento.

La regione si posiziona inoltre al quint'ultimo posto per spesa sanitaria privata pro-capite, 435 euro a cittadino, contro una media italiana di 730, indice di prestazioni non soddisfacenti nei Lea, i livelli essenziali di assistenza. In generale - rileva infatti Gimbe - le regioni con migliori performance nei Lea registrano una spesa pro-capite superiore alla media nazionale.

Nel complesso, in Italia, la spesa out-of-pocket - quella pagata direttamente dalle famiglie - nel 2023 ha superato i 40 miliardi di euro, in crescita di quasi il 27 per cento.

“L'aumento della spesa out-of-pocket non è solo il sintomo di un sottofinanziamento della sanità pubblica - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - ma anche un indicatore delle crescenti difficoltà di accesso al Servizio sanitario regionale. L'impossibilità di accedere a cure necessarie a causa delle interminabili liste di attesa determina un impatto economico sempre maggiore, specie per le fasce socio-economiche più fragili che spesso non riescono a sostenerlo, limitando le spese o rinunciando alle prestazioni”.